



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla Società Engie Rinnovabili S.p.A.  
[engierinnovabili@legalmail.it](mailto:engierinnovabili@legalmail.it)

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Al Ministero della Cultura  
SS-PNRR  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

e p.c.

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile  
Ing. Laura D'Aprile  
[DISS@pec.mite.gov.it](mailto:DISS@pec.mite.gov.it)

Al Referente GI7 Commissione PNRR-PNIEC  
Ing. Enrico Lanciotti  
[lanciotti.enrico@mase.gov.it](mailto:lanciotti.enrico@mase.gov.it)

DG-ABAP SERVIZIO V  
[dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it)

Alla Regione Sicilia  
Dipartimento dell' Ambiente Servizio 1 -  
Autorizzazioni e valutazioni ambientali  
[dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

Alla Provincia di Trapani  
[provincia.trapani@cert.prontotp.net](mailto:provincia.trapani@cert.prontotp.net)

Al Comune di Trapani (TP)  
[protocollo@pec.comune.trapani.it](mailto:protocollo@pec.comune.trapani.it)

Al Comune di Marsala (TP)  
[protocollo@pec.comune.marsala.tp.it](mailto:protocollo@pec.comune.marsala.tp.it)

Al Comune di Salemi (TP)  
[protocollo@pec.cittadisalemi.it](mailto:protocollo@pec.cittadisalemi.it)

Al Comune di Misiliscemi (TP)  
[protocollo@pec.comune.misiliscemi.tp.it](mailto:protocollo@pec.comune.misiliscemi.tp.it)

**Oggetto: [ID 9847] Progetto di integrale ricostruzione del parco eolico "Salemi Trapani", con dismissione degli attuali n.36 aerogeneratori e sostituzione degli stessi con n.18 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW per una potenza complessiva pari a 129,6 MW, da realizzarsi nei Comuni di Salemi, Trapani, Misiliscemi e Marsala (TP).**

### **Richiesta di integrazioni**

Il progetto prevede la dismissione e ricostruzione dell'attuale Parco Eolico denominato "Salemi Trapani". L'impianto eolico, oggi in esercizio, trova la propria ubicazione nei territori dei Comuni di Salemi, Trapani e Misiliscemi facenti parte del Libero consorzio comunale di Trapani, ed è costituito da n. 36 aerogeneratori di fornitura Vestas Italia S.r.l., di cui:

- n. 31 della tipologia V90, in grado di produrre una potenza nominale di 2,00 MW,
- n. 5 della tipologia V52 capaci di sviluppare una potenza nominale di 0,85 MW;

la potenza complessiva del Parco esistente ammonta, quindi, a 66,25 MW. L'energia prodotta viene convogliata, attraverso apposito elettrodotto interrato in MT a 30 kV, presso la SottoStazione Elettrica di Utente, SSEU, 30/150 kV, ubicata, oggi, in territorio del Comune di Misiliscemi (all'epoca della realizzazione del Parco, la SSEU ricadeva in territorio del Comune di Trapani, Frazione di Fulgatore e per questo motivo era stata denominata SSEU di Fulgatore). L'impianto è entrato in esercizio il 23 novembre del 2009.

Il progetto di integrale ricostruzione consiste nello smantellamento degli aerogeneratori esistenti e nella installazione di n. 18 aerogeneratori, di potenza pari a 7,2 MW per una potenza complessiva di nuova installazione di 129,6 MW; l'impianto è stato suddiviso in due parchi come appresso specificato:

- Parco Salemi - n. 10 aerogeneratori saranno serviti da un nuovo elettrodotto interrato in MT da 30 kV, che convoglierà l'energia prodotta presso una nuova SSEU 30/150 kV che sarà realizzata nei pressi della Stazione Elettrica Terna denominata "Partanna 2" (questa nuova SSEU sarà realizzata nel territorio del Comune di Marsala);
- Parco Trapani - n. 8 aerogeneratori saranno serviti da un nuovo elettrodotto interrato in MT da 30 kV che vettorierà l'energia prodotta presso la esistente SSEU 30/150 kV di Misiliscemi (ex Fulgatore) che non subirà alcun ampliamento.

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

## **1 Aspetti generali**

- 1.1** Evidenziare se la nuova Stazione SSEU 30/150 kV che sarà realizzata nei pressi della Stazione Elettrica Terna denominata "Partanna 2" nel territorio del Comune di Marsala, sia o meno inclusa nella proposta progettuale sottoposta alla presente procedura di VIA e nel caso lo fosse integrare gli elaborati progettuali ed il SIA con la Valutazione degli impatti su tutte le componenti ambientali connesse con la realizzazione stessa e collegamento alla Rete;
- 1.2** Presentare uno studio anemometrico, possibilmente corredato da rilievi da anemometro per una durata non inferiore ad un anno. Qualora dette misure non fossero state ancora avviate o non ancora concluse, presentare uno studio preliminare basato su modelli numerici che permetta di determinare le caratteristiche del vento nel sito e la producibilità per ciascun aerogeneratore in funzione di dati disponibili in siti vicini (nel raggio massimo di 15 km) o mediante anemometri virtuali e della topografia dell'area. Tale studio andrà corredato di analisi di incertezza;
- 1.3** Trasmettere la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) attuale per la connessione alla RTN

dell'impianto di generazione, benestariata da TERNA e formalmente accettata dal proponente, al fine di garantire la concreta fattibilità tecnica in merito al collegamento tra l'impianto proposto e la Rete Elettrica Nazionale;

- 1.4 Per la rappresentazione delle ellissi, riportate a pag. 129 del SIA, si richiede di utilizzare come definizione di vento prevalente, il vento che ha per direzione la bisettrice del settore di provenienza più frequente, che dalla figura 45 del SIA non risulta essere pari a 157,5°.

## 2 Impatti cumulativi

- 2.1 Per consentire una migliore ed immediata identificazione degli elementi cartografici/iconografici necessari a valutare la visibilità e l'impatto complessivo post-operam, si richiede di verificare, anche presso uffici Regionali o altri Enti, se siano stati autorizzati o in costruzione ulteriori impianti eolici in sovrapposizione visiva, anche parziale all'impianto nell'area a buffer di dimensione pari a 50 volte l'altezza al TIP degli aerogeneratori. Inoltre, sarebbe auspicabile che venissero consultati le relazioni e i monitoraggi insistenti sulla stessa area, presenti sul portale, e di voler implementare la proposta delle misure preventive e mitigative.
- 2.2 L'area vasta, appare fortemente compromessa dalla presenza di numerosi parchi eolici, è molto a rischio soprattutto per l'insistenza di rotte di migrazione sulla direttrice (Stretto-Egadi-Marocco) che la attraversano; in presenza di molteplici impianti già esistenti, approvati, e in coeva valutazione, che insistono e che formano quasi una cortina rispetto alle rotte di migrazione. Si richiede una più approfondita analisi degli impatti cumulativi prendendo in considerazione l'effettiva sussistenza di varchi adeguati per la migrazione e in generale lo spostamento dell'avifauna e dei chiroterteri verso aree trofiche o riproduttive, quali quelle con maggior biodiversità e presenza di aree umide o invasi e corsi d'acqua.

## 3 Fauna, Avifauna e Chiroterrofauna e Biodiversità

- 3.1 Aggiornare il monitoraggio annuale ante operam dell'avifauna e della chiroterrofauna, relazionarne le risultanze.
- 3.2 Predisporre il progetto di monitoraggio secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo le linee guida contenute nel documento "Protocollo di monitoraggio avifauna e chiroterrofauna dell'Osservatorio Nazionale su eolico e fauna" (ISPRA, ANEV, Legambiente), a frequenza mensile.
- 3.3 Dettagliare quali e quanti alberi sarà necessario tagliare nell'area di impianto e lungo il percorso che conduce al sito di installazione, descrivendo la loro specie e ubicazione;
- 3.4 Il proponente ha evidenziato la riduzione del numero degli aerogeneratori (50%) ma non altrettanto gli impatti del diverso ingombro dei nuovi aerogeneratori (maggiore altezza e diametro delle pale); pertanto si richiede un'analisi accurata degli impatti sulle diverse componenti ambientali con particolare riferimento alle rotte migratorie e conseguentemente sull'avifauna e chiroterrofauna, determinati dalla diversa distribuzione ed ingombro dei nuovi aerogeneratori.
- 3.5 Si chiede inoltre un'adeguata analisi, con riferimento agli impatti cumulativi *su Avifauna e Chiroterteri* per quanto attiene l'"effetto selva" o "effetto barriera" in considerazione della presenza nell'area di impianti con aerogeneratori dalle caratteristiche diverse (altezza torre, diametro pale e velocità) che potrebbero comportare importanti problematiche di adattamento alla fauna non adeguatamente valutate.

## 4 Alternative Progettuali

- 4.1 In considerazione di quanto riportato al punto 2.2 e al punto 3.4, si richiede di presentare delle altre alternative progettuali che permettano di ridurre l'impatto paesaggistico e mitigare l'impatto sull'avifauna.

- 4.2** Ugualmente per quanto riguarda il recettore Salemi F.93 P260 C02-A04, considerando che la distanza dall'aerogeneratore è inferiore all'altezza massima dello stesso, si richiede di valutare alternative progettuali anche per il posizionamento R.SAL.01.

## **5 Territorio - Paesaggio**

- 5.1** Con specifico riferimento all'impatto complessivo del Progetto sul suolo, si richiede di:

- 5.1.1** Determinare a mezzo di elaborati grafici e numerici le superfici di suolo che l'impianto impiegherà in modo reversibile nella fase di realizzazione (momentanei ampliamenti della sede stradale, ecc.) e di esercizio (piazzole ecc.) e quelle irreversibilmente sottratte dall'impianto (fondazioni, cabina elettrica, massetti in cemento, ecc.). Indicare quindi gli interventi individuati a compensazione dei consumi definitivi di suolo e la relativa estensione e localizzazione sul territorio.
- 5.1.2** Per ciascun fotoinserimento, redigere una Tavola in formato A3, in file ad alta definizione, contenente il punto di ripresa su base topografica in scala di dettaglio (p.c. 1:10.000), la fase ante operam e la situazione post operam riportando tutti gli elementi presenti nella legenda della planimetria di inquadramento in modo leggibile e nel caso integrare i fotoinserimenti presentati da ulteriori punti di ripresa.
- 5.1.3** In merito alla valutazione sulla componente paesaggio, riportare nel SIA una valutazione quantitativa degli impatti visivi, nel caso anche a mezzo studio sviluppo di opportuna matrice di valutazione.
- 5.1.4** La relazione specialistica agronomica RST-SA-R0005-R0 "riscontra che alcune aree su cui saranno collocati gli aerogeneratori (aree coltivate a vigneto) rientrano tra le aree di pregio agricolo ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. e) della L.R. n. 29/2015 e potenzialmente hanno beneficiato di contribuzioni per la valorizzazione della produzione di eccellenza siciliana o di pregio paesaggistico in quanto testimonianza della tradizione agricola della Regione". Si chiede, di provvedere a fornire gli opportuni approfondimenti, a cui si rimanda, con le soluzioni proposte.

## **6 Rumore e Vibrazioni**

- 6.1** Per quanto attiene alla matrice Rumore e Vibrazioni, dall'analisi della documentazione trasmessa si evidenzia come nell'elenco elaborati (ID Elaborato RST-PD-R0001-R0) sia citato uno Studio di Impatto Acustico (a cui è stato attribuito dal proponente un ID elaborato RST-SA-R0011\_R0) ma tale documento non è poi presente tra quelli effettivamente trasmessi. Si chiede pertanto di integrare la documentazione con una valutazione di impatto della matrice Rumore e Vibrazioni relativa alle fasi di realizzazione, esercizio e dismissione dell'opera.

## **7 Shadow Flickering**

- 7.1** Per una valutazione più dettagliata dell'effetto dello shadow flickering, si richiede un approfondimento dell'elaborato RST-SA-R0012R0. In particolare, si richiede:
- 7.1.1** La valutazione delle ore di ombreggiamento nel Real Case, ovvero tenendo conto dell'eliofania locale e, ove possibile, della distribuzione di frequenza di velocità e di direzione del vento.
- 7.1.2** Per una facilità di lettura della Commissione, di riportare il calendario dell'ombra per i singoli recettori.
- 7.1.3** Integrare l'elaborato con un report fotografico dei recettori sensibili, ove questi siano accessibili.

## **8 Compensazione**

- 8.1** Con riferimento alle misure di compensazione, si richiede di dettagliare se per le misure di compensazione proposte sono già intercorsi accordi o impegni con le comunità locali.

## **9 Terre e rocce da scavo**

- 9.1** Con riferimento al cantiere relativo alla realizzazione del nuovo parco eolico, relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo si richiede di:

**9.1.1** Dettagliare e/o rivedere il piano dei campionamenti (numero di punti di indagine e numero campioni prelevati e/o da prelevare) delle terre e rocce da scavo per la caratterizzazione degli stessi nell'area di ciascun aerogeneratore, lungo i cavidotti, Sottostazioni Elettriche (SSE), strade ecc. anche con presentazione di elaborati grafici (planimetrie) in cui siano indicati i punti di prelievo ed il numero di campioni.

**9.1.2** Chiarire ed individuare il destino ultimo delle terre e rocce da scavo in esubero.

**9.1.3** Presentare una relazione da cui emerga se vi siano per ciascun cantiere e/o area oggetto di scavo/rinterro, aree contaminate anche dalla rimozione/dismissione del vecchio impianto.

**9.1.4** Presentare una breve relazione da cui emerga se vi siano o meno aree attraversate dal cantiere o prossime allo stesso (raggio 10 km), e comunque oggetto di scavo/rinterro, definite contaminate o potenzialmente tali ovvero per le quali sia noto il superamento delle CSC di cui alla Colonna A della Tabella 1, Allegato 5, Parte Quarta, Titolo V, del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.

## **10. Dismissione (fasi: scavi, rimozione, dismissione rifiuti ed altro) e Rifiuti**

- 10.1** Con riferimento al documento Piano di dismissione impianto esistente Elaborati di Progetto RST-PD-R0066-R0 09/06/2023 relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo si richiede dettagliare e aggiornare con relazione tecnica ed elaborati grafici/planimetrie quanto segue:

**10.1.1** Numero di cantieri programmati e per ciascun cantiere profondità di scavo con relativi volumi escavati e riutilizzati in situ ed esuberi.

**10.1.2** Destino ultimo delle terre e rocce da scavo in esubero e stabilire se si intende adottare il Piano Preliminare di utilizzo per il quale si applica l'art. 24 del DPR 120/2017 od il Piano di Utilizzo Terre PUT soggetto all'art. 9 del DPR 120/2017.

**10.1.3** Se vi siano per ciascun cantiere e/o area oggetto di scavo/rinterro, aree contaminate.

**10.1.4** Aree attraversate dal cantiere o prossime allo stesso (raggio 10 km), e comunque oggetto di scavo/rinterro, definite contaminate o potenzialmente tali ovvero per le quali sia noto il superamento delle CSC di cui alla Colonna A della Tabella 1, Allegato 5, Parte Quarta, Titolo V, del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.

**10.1.5** Siti di destinazione fuori cantiere (extra-sito) degli esuberi (impianto di smaltimento, riutilizzo o processi industriali di recupero).

**10.1.6** Percorsi previsti per il trasporto/movimentazione delle terre e rocce da scavo in esubero nelle diverse aree di cantiere (siti di produzione, siti di deposito intermedio).

**10.1.7** Percorsi previsti per il trasporto/movimentazione delle terre e rocce da scavo in esubero da ciascun cantiere ai siti di destinazione ultima (impianti di smaltimento o impianti industriali di recupero).

**10.1.8** Classificazione degli esuberi ed altri materiali e rifiuti prodotti con relativi codici CER.

**10.1.9** Quantitativi di produzione rifiuti, tracciabilità, stoccaggio provvisorio e/o definitivo, conferimento e smaltimento ultimo di esubero per ciascuna tipologia di opera.

**10.1.10** Alternative dal punto di vista della possibilità di riciclo/recupero di tutti i materiali risultanti.

**10.1.11** Cronoprogramma delle attività di rimozione e dismissione e allocazione risorse.

**10.1.12** Interferenze con i cantieri per la realizzazione delle opere di cui al nuovo parco.

## **11. Ulteriore Documentazione**

**11.1** Presentare le controdeduzioni alle Osservazioni, anche tardive, pervenute o che potrebbero pervenire nelle successive fasi di consultazione. Si richiede di integrare il quadro conoscitivo fornendo i seguenti shapefile, georiferiti nel sistema di coordinate geografiche (EPSG: 4326) come di seguito denominati e con le seguenti caratteristiche Aerogeneratori:

Geometria: puntuale;

Campi obbligatori della tabella degli attributi (e relativi valori):

Campo LAYER (testo, 255), avente valore [codice aerogeneratore: esempio WTG-01...];

Campo DESCR (testo, 255), avente valore: "Aerogeneratori";

Campo IDVIP (Long Integer), avente valore: 9847

**11.2.2** Stazione e sottostazione elettriche:

Geometria: poligono;

Campi obbligatori della tabella degli attributi (e relativi valori):

Campo DESCR (testo, 255), avente valore: "Stazione elettrica";

Campo IDVIP (Long Integer), avente valore: 9847

**11.2.3** Piazzole:

Geometria: poligono;

Campi obbligatori della tabella degli attributi (e relativi valori):

Campo DESCR (testo, 255), avente valore: "Piazzole";

Campo LAYER (testo, 255), specificando se si tratta di piazzole temporanee o definitive o di altra tipologia;

Campo IDVIP (Long Integer), avente valore: 9847

**11.2.4** Viabilità:

Geometria: poligono;

Campi obbligatori della tabella degli attributi (e relativi valori):

Campo DESCR (testo, 255), avente valore: "Viabilità";

Campo LAYER (testo, 255), specificando se si tratta di viabilità da sistemare, temporanea, definitiva, ...;

Campo IDVIP (Long Integer), avente valore: 9847

**11.2.5** Cavidotti:

Geometria: polilinea;

Campi obbligatori della tabella degli attributi (e relativi valori):

Campo DESCR (testo, 255), avente valore: "Cavidotti impianti eolici";

Campo LAYER (testo, 255), specificando se si tratta di cavidotto di alta tensione AT oppure cavidotto di media tensione MT;

Campo IDVIP (Long Integer), avente valore: 9847

**11.2.6** Elettrodotti:

Geometria: polilinea;

Campi obbligatori della tabella degli attributi (e relativi valori):  
Campo DESCR (testo, 255), avente valore: "Elettrodotti";  
Campo IDVIP (Long Integer), avente valore: 9847

\*\*\*

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati. Tale documento deve contenere il richiamo esplicito ai differenti elaborati allegati, ove presenti.

Si fa presente che laddove il Proponente abbia già ricevuto la richiesta di integrazione documentale da parte del MiC, fermo restando il rispetto dei termini di venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, il Proponente dovrà consegnare la documentazione con comunicazione unica.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione PNRR PNIEC, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la trasmissione della documentazione integrativa. Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., "nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa".

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, utilizzando esclusivamente il "Modulo trasmissione integrazioni di VIA" disponibile sul portale della Direzione nell'area Specifiche tecniche e modulistica, al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>.

La documentazione dovrà essere trasmessa in 4 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006" del Ministero della Transizione Ecologica: trasmessi n. 2 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e n. 2 al Ministero della Cultura (MIC).

La Direzione generale pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>) la documentazione trasmessa e, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., del deposito della documentazione integrativa sarà dato avviso al pubblico sulla home page del portale, nella sezione "in consultazione pubblica", senza ulteriori comunicazioni ai soggetti in indirizzo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

**Il Coordinatore della Sottocommissione PNIEC**  
Prof. Fulvio Fontini  
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)